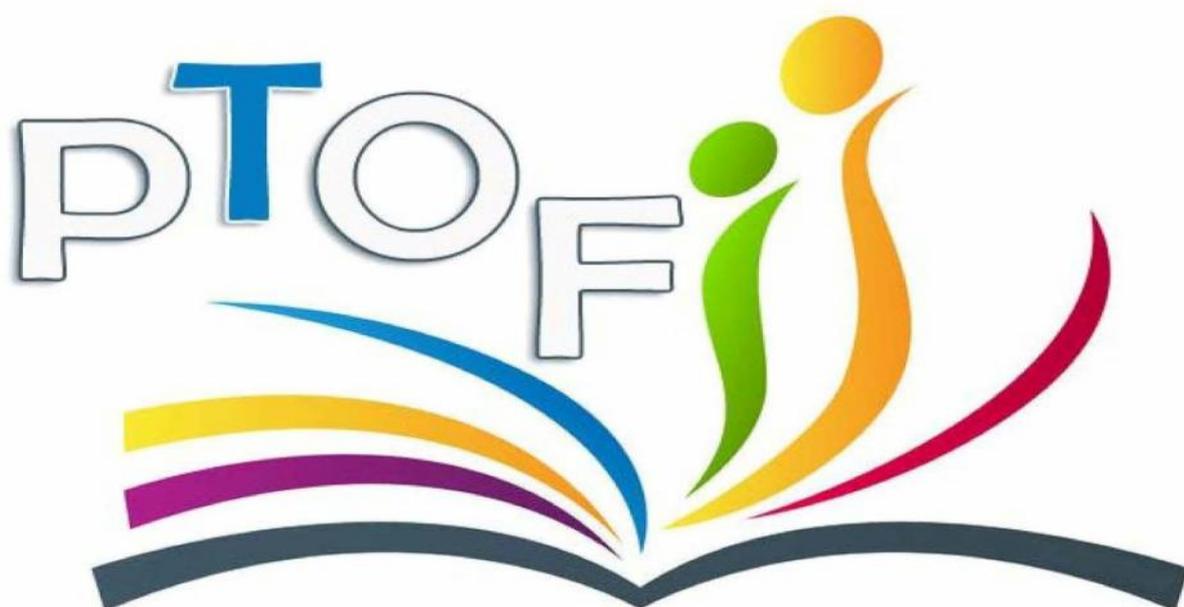


Piano Triennale Offerta Formativa



Triennio di riferimento 2022/2025

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025



*La presente predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2022 - 2025 dell'IC Albino Bernardini di Siniscola, è stata elaborata dal **Collegio dei docenti** nella seduta del 27 gennaio 2022 sulla base dell'**Atto di indirizzo** del Dirigente Scolastico dott. Walter Landi (del 25 ottobre 2021 con Protocollo n. 0007946 pubblicato in pari data nel sito scolastico) ed è stata approvata dal **Consiglio di istituto** ~~in data 7 febbraio 2022~~ con delibera n. 4 del 14/02/2022.*

STRUTTURA DELLE SEZIONI DEL PTOF 2022-2025

Premessa	<ol style="list-style-type: none">1. Il piano Triennale dell'Offerta Formativa2. Un anno di passaggio3. Dall'Atto di indirizzo al PTOF
A. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ol style="list-style-type: none">A. 1 Analisi e bisogni del territorioA. 2 I Plessi
B. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	<ol style="list-style-type: none">B. 1 L'ampliamento dell'offerta formativaB. 2 La valutazioneB. 3 La Didattica Digitale IntegrataB. 4 Azioni della scuola per l'inclusioneB. 5 Il PAI: progetto per l'inclusione domiciliareB. 6 Caratteristiche delle risorse professionali
C. LE SCELTE STRATEGICHE	<ol style="list-style-type: none">C. 1 L'individuazione dei bisogniC. 2 L'individuazione delle scelteC. 3 Gli obiettivi formativiC. 4 Come perseguire gli obiettivi formativi
D. L'ORGANIZZAZIONE	<ol style="list-style-type: none">D. 1 Organigramma

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

I nostri contatti

PLESSO SA SEDDA	VIA	CENTRALINO	CODICE MECCANOGRAFICO
Infanzia	Via Sarcidano snc	0784 1954131	NUAA87902Q
Primaria	Via Sarcidano snc	0784 1954131	NUEE87901X
Secondaria I Grado	Via Sarcidano snc	0784 1954131	NUMM87901V

PLESSO LA CALETTA	VIA	TELEFONO	CODICE MECCANOGRAFICO
Infanzia	Via Firenze	0784 810589	NUAA87901P
Primaria	Via Firenze	0784 810531	NUEE879021
Secondaria I Grado	Via Livorno	0784 810327	NUMM87901V

PLESSO VIVALDI	VIA	TELEFONO	CODICE MECCANOGRAFICO
Infanzia	Via Leoncavallo	0784 877803	NUAA87903R

Indirizzo PEC	E-mail	Sito WEB	Codice fiscale	Codice ufficio
Nuic 87900t@pec.istruzione.it	Nuic87900t@istruzione.it	https://www.icsiniscola2.edu.it	93043420913	UF5MEB

Compatibilmente con l'evolversi della pandemia e nel pieno rispetto delle norme anti Covid, il personale di segreteria riceve l'utenza dal Lunedì al Venerdì dalle ore 11:00 alle ore 13:00 previo appuntamento.

PREMESSA

❖ *Il Piano Triennale dell'Offerta formativa*

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili, anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma, al contempo, deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

All'interno del P.T.O.F., l'Istituzione Scolastica definisce le proprie scelte in merito a:

Progettazione educativa;

Progettazione organizzativa;

Progettazione curricolare ed extracurricolare attivata come ampliamento dell'offerta formativa che esplicita i percorsi educativi e disciplinari, quindi i criteri di verifica e valutazione, attivati dai tre ordini di scuola.

❖ *Un anno di passaggio: Nota M-I- 21627 del 14 settembre 2021*

L'anno scolastico 2021/2022 è l'anno conclusivo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 e, contemporaneamente, è l'anno in cui si deve predisporre il nuovo PTOF relativo al triennio 2022-2025, secondo quanto disposto dal comma 12 dell'unico articolo della legge 107/2015.

La struttura per la predisposizione del PTOF 2022-2025 è stata fortemente semplificata in quanto prevede la documentazione dei **solli aspetti strategici ad oggi prefigurabili**.

La presente predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa, per il futuro triennio, è stata redatta come **base programmatica di un orientamento operativo** condiviso dal dirigente scolastico e il Nucleo Interno di Valutazione e raccoglie ciò che i tre ordini dell'Istituto Comprensivo Albino Bernardini di Siniscola considerano, unitariamente, qualificante dell'azione formativa.

Confermando, quindi, tutto ciò che in maniera più esplicita ed estesa è indicato nel PTOF 2019-2022 con le relative integrazioni approvate nel corrente anno scolastico, il presente impianto indica **le linee propositive per l'azione formativa del prossimo triennio** così come indicato dal Ministero dell'Istruzione con la Nota 21627 del 14 settembre 2021.

Il presente documento vuole rappresentare, quindi, la struttura cardine che scandisce i principi-guida coerenti con la progettualità dell'Istituto e sollecita la partecipazione attiva di tutti, affinché il lavoro intrapreso si sviluppi in una elaborazione effettiva e rappresentativa dei contributi ottenuti mediante il coinvolgimento e sforzo collettivo.

❖ *Dall'Atto di indirizzo al PTOF*

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" in data 25 ottobre 2021 il dirigente scolastico del nostro istituto ha emanato l'Atto di indirizzo che è il documento con cui egli indica le **prospettive di impegno e di investimento** che la scuola intende privilegiare nel prossimo triennio; se ne riportano i seguenti punti principali:

-) *Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, finalizzate al contrasto delle difficoltà di apprendimento e all'innalzamento della qualità delle conoscenze, abilità e competenze degli studenti, si terrà conto non solo degli esiti sulla valutazione di fine anno, ma anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI, relative in particolare all'a.s.2020/2021 con l'obiettivo di svolgere le prove standardizzate nazionali nelle classi interessate e ridurre in modo rilevante il fenomeno del cheating;*

-) *Valutare **proposte di cooperazione** di associazioni, istituzioni educative e culturali presenti nel territorio e concordare con esse modalità di realizzazione di interventi e soluzioni per concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili.*
-) ***Progettare e individuare iniziative** che coinvolgano altre strutture o spazi, come parchi, teatri, biblioteche, archivi, cinema, musei, per svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali.*
-) ***Costruire un ambiente** in cui la scuola è sempre più al centro della vita comunitaria, in grado di formare cittadini consapevoli e ridurre le disuguaglianze territoriali.*
-) *Mettere in essere il **PNSD** per proseguire, integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, sia per supportare la didattica, sia per favorire un sentimento condiviso di cittadinanza europea.*
-) *Prevedere nel Piano un'iniziativa progettuale che avvii precocemente un'**azione di prevenzione** centrata sull'assunzione di comportamenti corretti - sia personali che sociali - per far conoscere agli alunni tutti, in relazione alla loro età, le principali fonti di rischio e le misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei. Anche fra le proposte formative rivolte ai docenti, si dovranno pianificare iniziative in tema di sicurezza e primo soccorso.*
-) *Attivare processi di conoscenza e consapevolezza sui pericoli, in termini di perdita di libertà individuale e collettiva, di una società che non rispetta e non apprezza le **differenze di genere**.*
-) ***Migliorare la comunicazione** tra Scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto. Si dovrà puntare, poi, allo snellimento delle modalità di comunicazione interna tra plessi e personale utilizzando varie potenzialità.*

-) Rafforzare le procedure per l'orientamento e per la continuità educativa tra i tre ordini di Scuola nei quali è articolato l'istituto Comprensivo.*
-) Prevedere una **progettazione alternativa** a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown.*
-) All'interno della programmazione trasversale dell'**educazione civica**, il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.*
-) Definizione e attuazione, nel corso del triennio, del **curricolo verticale** per italiano e matematica con prove strutturate in orizzontale e verticale per almeno il 50% dei corsi;*

Partendo da queste indicazioni significative del dirigente scolastico che specificano la direzione verso cui il nostro istituto vuole muoversi, si avvia una riflessione contestuale che analizza aspetti diversi del nostro essere scuola sulle cui risultanze si basa la presente predisposizione di Piano.

A. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

A.1 Analisi e bisogni del territorio

Il bacino geografico da cui provengono gli alunni dell'Istituto Comprensivo Bernardini di Siniscola comprende varie frazioni fra cui La Caletta, Santa Lucia, Capo Comino, Bérchida. Si tratta di un territorio relativamente ristretto in cui le relazioni umane sono ancora ricche e gli ambienti di vita poco degradati.

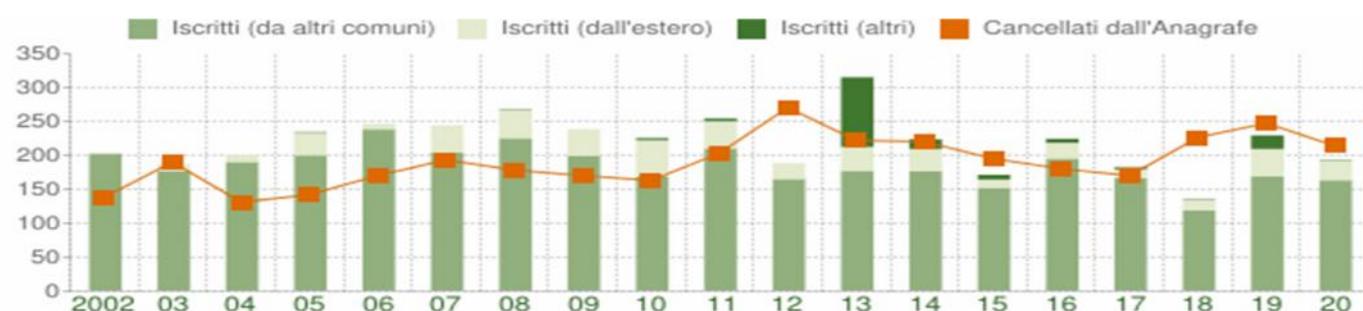
L'intero territorio vanta una storica vocazione turistica attorno cui ruotano gran parte delle attività lavorative, soprattutto quelle legate all'artigianato e al settore agro-alimentare, al settore alberghiero e alla ristorazione.

A queste si aggiunge la presenza di piccole e medie imprese a conduzione per lo più familiare, oltre che libere professioni.

La società locale, in gran parte, riconosce e condivide i valori tradizionali della famiglia, della scuola e delle istituzioni pubbliche. Nonostante questo, in linea d'altronde con gli andamenti della società globale, si registrano sempre più episodi di disgregazione familiare, oltre che atteggiamenti di sfiducia e chiusura nei confronti delle istituzioni educative.

Un numero sempre maggiore di famiglie, inoltre, si trova a vivere in condizioni di indigenza economica che inevitabilmente si ripercuotono sulla cura e sulla crescita dei figli.

Il contesto sociale, inoltre, sta assumendo negli ultimi anni una fisionomia sempre più complessa, articolata ed eterogenea da un punto di vista etnico, considerato un lieve incremento dell'afflusso di famiglie extracomunitarie che si registra nel nostro territorio rispetto al 2018.



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SINISCOLA (NU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il nostro istituto, nell'anno scolastico 2021/2022 ha accolto 8 nuovi alunni provenienti da zone lontane: la maggior parte di essi originari del Marocco e appartenenti allo stesso nucleo familiare. Le classi multiculturali sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi ed apprezzarsi come uguali e diversi. La presenza degli studenti con background migratorio, se valorizzata da un approccio educativo interculturale, infatti, può offrire opportunità importanti alla modernizzazione e all'arricchimento del profilo culturale della scuola.

Sebbene dal grafico seguente, si deduca che i valori attesi della presenza di alunni con cittadinanza non italiana non siano determinanti per la nostra Regione, il nostro Istituto

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

vuole confermare la giusta attenzione e la valorizzazione delle presenze straniere in un'ottica di multiculturalità e piena inclusione.

Tab. 10 - Alunni con cittadinanza non italiana delle scuole statali per regione e livello scolastico_ A.S. 2021/2022 (valore atteso)

Regione	Infanzia	Primaria	I grado	II grado	Totale	%
Piemonte	12.037	28.194	16.794	16.563	73.588	9,2
Lombardia	26.293	86.709	49.970	41.895	204.867	25,7
Veneto	10.571	37.239	21.785	17.529	87.124	10,9
Friuli Venezia Giulia	2.935	7.572	4.322	4.053	18.882	2,4
Liguria	3.723	8.646	5.309	6.381	24.059	3,0
Emilia Romagna	13.925	39.196	21.870	23.027	98.018	12,3
Toscana	12.194	25.676	15.656	17.119	70.645	8,8
Umbria	2.800	5.643	3.823	4.357	16.623	2,1
Marche	4.281	8.747	5.281	6.355	24.664	3,1
Lazio	9.767	27.561	17.046	19.309	73.683	9,2
Abruzzo	2.587	4.907	2.777	3.138	13.409	1,7
Molise	272	477	301	436	1.486	0,2
Campania	4.647	8.952	5.587	6.724	25.910	3,2
Puglia	3.605	6.253	4.083	4.799	18.740	2,3
Basilicata	568	987	598	929	3.082	0,4
Catabria	1.918	3.838	2.717	3.429	11.902	1,5
Sicilia	4.608	8.647	5.820	7.314	26.389	3,3
Sardegna	697	1.657	1.134	1.732	5.220	0,7
Italia	117.428	310.901	184.873	185.089	798.291	100,0

Siniscola

Il 28 maggio 2013, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano firma il decreto con cui Siniscola viene elevata al rango di città come uno dei centri più popolati nell'ambito della Provincia di Nuoro. Tuttavia, ad oggi, continuano a mancare alcuni importanti servizi propri della dimensione urbana (ospedale, cinema, teatro...). È una città della costa nord-orientale sarda, collocata a 55 km a sud di Olbia, che confina con Irgoli, Lodè, Lula, Onifai, Orosei, Posada e Torpè. Il paesaggio è dominato dal Montalbo, che si erge a sud-ovest rispetto al centro urbano. Zona di grande interesse naturalistico, è sede di varie attività turistiche, sportive e culturali, infatti, la varietà del territorio montano e i 22 km di costa che alternano scogliere e spiagge sono teatro, tra le tante attività, di equitazione, speleologia, free climbing, kit surf e vela..

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SINISCOLA (NU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Il grafico che precede dimostra come, nell'arco dell'ultimo decennio, la popolazione siniscolese abbia registrato una continua crescita sino all'anno 2010 per poi vivere delle oscillazioni che determinano continui cambiamenti e importanti trasformazioni demografiche. I dati forniti nel mese di dicembre 2020 confermano il progressivo calo del numero degli abitanti: la popolazione residente censita è pari a 11.287 unità. In tempi brevi Siniscola è passata da un'economia strettamente agro-pastorale ad un'economia mista. Presenta un tessuto sociale eterogeneo: ad una fascia medio-bassa di operai, agricoltori e lavoratori stagionali, si contrappone una fascia di ceto medio formato da artigiani, impiegati e commercianti, imprenditori. Le attività prevalenti consistono nell'allevamento, lavorazione di prodotti caseari, attività estrattiva, artigianale, portuale e pesca. La sua maggiore attività artigianale è rappresentata dalla lavorazione della terracotta, resa possibile sin dall'antichità grazie a un sottosuolo particolarmente ricco di argilla rossa, con la quale anche una piccola industria locale fabbricava laterizi. Importanti sviluppi si riscontrano nel sistema di tipo terziario, caratterizzato dai servizi sociali e amministrativi, dalla diversità del lavoro e da una forte impronta determinata dal turismo. Questo settore appare in costante crescita ed è caratterizzato, in particolare modo, dalla presenza di seconde case, di attività agrituristiche e dall'ospitalità diffusa dei bed and breakfast. Sono attive nel territorio la scuola civica di musica, diverse associazioni di carattere culturale, scientifico, ricreativo e sportivo fra le quali CEAS, Rotary Club, Università della Terza Età, Siniscola Domani,

Siniscola 90, Pro Loco, Gruppi Folk; insieme alle attività del volontariato sociale per gran parte di carattere religioso: ADI, Croce Rossa, Croce Verde, Caritas, Casa di Riposo, Centro Parrocchiale.

La Caletta

La Caletta è una frazione di Siniscola e conta circa duemila abitanti. La popolazione della piccola comunità è piuttosto eterogenea, formata cioè da famiglie impegnate nel settore terziario, provenienti da diverse località della penisola e soprattutto da diversi paesi della regione Sardegna e della provincia di Nuoro, con realtà economiche e culturali diverse.

Negli anni fra il 1955 ed il 1965 tutti i paesi del territorio circostante sono stati interessati da un imponente fenomeno migratorio di forze giovanili verso il centro Europa ed il cosiddetto triangolo industriale del Nord Italia. Alcuni hanno scelto di ritornare nel luogo di origine arricchendo la comunità con la loro esperienza vissuta.

Il consistente sviluppo turistico della località ha indubbiamente determinato un certo miglioramento economico e delle condizioni di vita in generale, soprattutto profonde e rapide trasformazioni dell'ambiente naturale e di quello umano. Nella frazione esiste una succursale della biblioteca comunale di Siniscola e la sede della Croce Verde. Sono presenti, inoltre, la scuola civica di musica, circolo nautico, scuole di danza, scuola di calcio, di ballo e palestre private.

OPPORTUNITA' E VINCOLI COMUNI

La realtà socio-culturale in cui si trova ad operare la scuola, presenta qualche criticità dovuta ad un progressivo aumento di famiglie in situazioni di disagio socio-economico culturale che si riflette nelle difficoltà rilevate in alunni inseriti in ogni ordine e grado della scuola. La presenza di alunni stranieri non è rilevante anche se è in leggera crescita: per essi l'istituto ha predisposto un Protocollo di accoglienza e dei progetti di recupero e potenziamento delle competenze di base. La scuola risulta ancora, un'opportunità di riscatto socio-economico oltre che culturale. Specie per la frazione de La Caletta, gli abitanti risentono della

manca di strutture culturali: non esiste un luogo d'aggregazione, fatta eccezione per i locali della parrocchia, che in alcuni momenti dell'anno assumono il compito di accogliere i ragazzi per esperienze ludiche e religiose. Il comparto turistico, nonostante mostri timidi segnali di crescita e innovazione, manca di concertazione e pianificazione che consenta di diventare determinante per la crescita e lo sviluppo della zona.

La collaborazione con le famiglie trova attuazione attraverso l'alleanza educativa creata con la condivisione del patto formativo; i genitori sono generalmente disponibili al dialogo, attenti agli elementi caratterizzanti l'Offerta Formativa in tutte le sue implicazioni educative e culturali (Patto di Corresponsabilità). Essi sono chiamati a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione scolastica, perché siano sempre più consapevoli delle sfide imposte dalla società odierna e compartecipi del raggiungimento degli obiettivi che la scuola si è prefissata.

GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA

Anche il nostro territorio ha risentito dell'emergenza Covid-19: essa ha comportato una rivoluzione nella nostra quotidianità, dal lavoro alla scuola, passando alla socialità in generale. L'isolamento e il distanziamento prolungati, dettati dall'emergenza epidemiologica, hanno determinato conseguenze sociali importanti. Il virus ci ha insegnato a guardare ogni persona con diffidenza, come possibile portatore di infezione e malattia e ha insidiato in tutti noi il sospetto, il timore in modo subdolo e profondo: ha introdotto nella nostra società l'idea che l'altro possa portare qualcosa di cattivo e dannoso, anche se involontariamente. Ogni lockdown ci ha resi e continuerà a renderci più diffidenti: in questi mesi abbiamo imparato in modo disfunzionale ad isolarci, a stare in casa, in uno spazio che crediamo l'unico sicuro e protetto. Guardiamo sempre più spesso le possibilità di contatto con gli altri con maggior timore e questo potrebbe lasciare inevitabilmente un segno importante sull'intera comunità, e più nel dettaglio, sui rapporti sociali.

La solitudine, la paura che nulla torni più come prima, l'angoscia di perdere una sicurezza economica, il timore di vedere i nostri cari per un possibile rischio di contagio: è il dramma

che si vive e continua a vivere a causa della pandemia e che ha creato una condizione di fatica, stress psicologico continuo, in cui è forte una destabilizzazione e un crollo delle certezze. Ciò ha portato ad aggravare le disuguaglianze, ad aumentare il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale e a limitare l'accesso ai servizi. Anche nel nostro territorio, la pandemia ha messo in luce gli squilibri esistenti e ha accelerato tendenze sociali pericolose, come la precarietà delle condizioni di vita e di lavoro con gravi ripercussioni sui più vulnerabili. Il nostro istituto afferma con forza la volontà di dare il suo contributo ponendo in essere percorsi educativi-didattici che mirano alla ripresa graduale della socialità per recuperare gli spazi relazionali pesantemente sacrificati a causa della recente pandemia. La scuola, pertanto, si è fatta carico di andare incontro a queste criticità, attivando percorsi ludico-sportivi curricolari ed extracurricolari per favorire la socialità e interventi di supporto psicologico ricorrendo a professionalità esterne.

A.2 I Plessi

Le scuole del nostro Istituto comprensivo sono in tutto sette: tre plessi di scuola dell'Infanzia (Sa Sedda, via Vivaldi e La Caletta), due di scuola Primaria (uno a Siniscola in località Sa Sedda e nella frazione di La Caletta) e due di Scuola secondaria di primo grado (Sa Sedda e La Caletta). Ciascuna scuola opera con una propria organizzazione e progettualità specifica seppur all'interno di un'ottica di appartenenza al medesimo istituto comprensivo.



Il **plesso di Sa Sedda** è situato a Siniscola ed è sede centrale con gli uffici di Segreteria e del Dirigente Scolastico. Ad oggi è composto da due sezioni di scuola dell'infanzia, dieci

classi di scuola primaria e tre classi di scuola secondaria di 1° grado istituita nell' anno scolastico 2013-2014 per creare un ponte di collegamento fra i primi ordini di scuola già presenti nell'Istituto.



Il plesso di via Vivaldi si trova a Siniscola ed è composto da due sezioni di scuola dell'infanzia. All'interno la scuola è circondata da un giardino molto spazioso. L'interno dell'edificio è composto da un piano superiore dove si trovano 4 aule di cui una con LIM, una sala lavoro, due bagni per bambini, un bagno per adulti e un piano terra dove ci sono un salone per i giochi, un refettorio, una cucina, un bagno per bambini. Tutti gli spazi sono comunicanti tra loro attraverso un andito e una scala interna e da vari ingressi che si affacciano al giardino. Di recente l'edificio è stato oggetto di interventi di manutenzione straordinaria che hanno reso gli spazi più funzionali allo svolgimento delle attività.





La scuola de La Caletta è attualmente divisa in due plessi con tre sezioni di scuola dell'infanzia, sette classi di scuola primaria e tre classi di scuola secondaria di 1° grado il cui edificio è stato inaugurato nel settembre del 2016.

B. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA				
PLESSO	SEZIONI	ORARIO	INGRESSI	MENSA
SA SEDDA	2	8:00 – 16:00	Via Sarcidano	sì
LA CALETTA	3	8:00 – 16:00	Via Livorno	sì
VIVALDI	2	8:00 – 16:00	Via Leoncavallo	Si

I tempi della giornata scolastica sono articolati in modo da rispettare i bisogni e i ritmi biologici dei bambini, diversificare le attività durante la giornata, offrire contesti organizzati che diano loro sicurezza.

I bambini sono organizzati in sezioni omogenee o eterogenee per età.

Le attività sono svolte in modo individuale, a due, in piccolo gruppo, in sezione e/o intersezione, in laboratori secondo questa articolazione:

TEMPI	PROPOSTE	SPAZI
8:00 - 9:00	ENTRATA - ACCOGLIENZA INDIVIDUALE E SOCIALE - ATTIVITÀ DI TIPO AFFETTIVO RELAZIONALE	AULA O SALONE

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

9:00 - 9:45	ATTIVITÀ DI ROUTINE: CONVERSAZIONI - APPELLO – COMPILAZIONE CALENDARIO	AULA O SALONE
9:45- 11:45	ATTIVITÀ INERENTI ALLA PROGRAMMAZIONE - ATTIVITÀ RECUPERO POTENZIAMENTO	AULA O SALONE
11:45 - 13:00	PULIZIA PERSONALE - PRANZO	AULA O SALONE
13:00 - 14:00	GIOCO LIBERO - PRIMA USCITA	AULA O SALONE
14:00 - 15:30	ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO INERENTI ALLA PROGRAMMAZIONE	AULA O SALONE
15:30 - 16:00	USCITA - GIOCHI - CANTI – SALUTI	AULA O SALONE

MONTE ORE ANNUO EDUCAZIONE CIVICA - Scuola infanzia -

CAMPI DI ESPERIENZA	ORE
IL SÈ E L'ALTRO	7
I DISCORSI E LE PAROLE	7
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	7
CORPO E MOVIMENTO	6
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA				
PLESSO	SEZIONI	ORARIO	INGRESSI	MENSA
SA SEDDA	A/B	TN 30 ORE 8,20 – 13,20 TP 40 ORE 8,20 – 16,20	Via Volta, Via Sarcidano	sì
LA CALETTA	A/B	TN 30 ORE 8,20 – 13,20	Via Firenze Via Livorno	no

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Distribuzione oraria settimanale delle singole discipline

ITALIANO		
CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	10	10
2^	9	9
3^	8	9
4^	8	9
5^	8	9

MATEMATICA		
CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	7	9
2^	7	8
3^	7	8
4^	7	8
5^	7	8

SCIENZE		
CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	2	2
2^	2	2
3^	2	2
4^	2	2
5^	2	2

STORIA		
CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	2	2
2^	2	2
3^	2	2

IC Albino Bernardini -Siniscola-
 Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
 Triennio 2022-2025

4^	2	2
5^	2	2

GEOGRAFIA

CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	2	1
2^	2	2
3^	2	2
4^	2	2
5^	2	2

ARTE E IMMAGINE

CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	1	2
2^	1	2
3^	1	2
4^	1	2
5^	1	2

MUSICA

CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	1	2
2^	1	2
3^	1	2
4^	1	2
5^	1	2

MOTORIA

CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	1	2
2^	1	2
3^	1	2
4^	1	2
5^	1	2

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

TECNOLOGIA		
CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	1	2
2^	1	2
3^	1	1
4^	1	1
5^	1	1

INGLESE		
CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	1	1
2^	2	2
3^	3	3
4^	3	3
5^	3	3

RELIGIONE-ALTERNATIVA ALL'IRC		
CLASSI	TEMPO NORMALE 30 ORE	TEMPO PIENO 40 ORE
1^	2	2
2^	2	2
3^	2	2
4^	2	2
5^	2	2

MONTE ORE ANNUO DI EDUCAZIONE CIVICA – Scuola Primaria -

Nella scuola primaria del nostro istituto il monte ore annuo per disciplina previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è il seguente:

ITALIANO	3
INGLESE	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
ARTE	3
MUSICA	3
MOTORIA	3
RELIGIONE	3

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO			
PLESSO	SEZIONI	ORARIO	INGRESSO
LA CALETTA	A	8,30 – 13,30	Via Livorno
SA SEDDA	B	8,20 – 13,20	Traversa di Via Sarcidano

La scuola secondaria di primo grado ha l'obiettivo di: "offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere selezionare le informazioni; promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di "fare da bussola" negli itinerari personali; favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi". (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 04.09.2012).

Distribuzione oraria settimanale delle singole discipline

TEMPO NORMALE 30 ORE

ITALIANO				
CLASSI	ITALIANO	STORIA	GEOGRAFIA	ATTIVITA DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE
1 [^]	6	2	1	1
2 [^]	6	2	1	1
3 [^]	6	2	1	1

MATEMATICA E SCIENZE		
CLASSI	MATEMATICA	SCIENZE
1 [^]	4 + 2	
2 [^]	4 + 2	
3 [^]	4 + 2	

ARTE E IMMAGINE		
CLASSI	ARTE E IMMAGINE	MUSICHE
1 [^]	2	
2 [^]	2	
3 [^]	2	

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

TECNOLOGIA

TECNOLOGIA		
CLASSI		
1^	2	
2^	2	
3^	2	

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
CLASSI		
1^	2	
2^	2	
3^	2	

MUSICA

MUSICA		
CLASSI		
1^	2	
2^	2	
3^	2	

FRANCESE

FRANCESE		
CLASSI		
1^	2	
2^	2	
3^	2	

INGLESE

INGLESE		
CLASSI		
1^	3	
2^	3	
3^	3	

RELIGIONE

RELIGIONE		
CLASSI		
1^	1	
2^	1	
3^	1	

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

MONTE ORE ANNUO DI EDUCAZIONE CIVICA – Scuola secondaria I Grado

Nella scuola secondaria del nostro istituto il monte ore annuo per disciplina previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è il seguente:	
ITALIANO	4
INGLESE	2
FRANCESE	2
STORIA	4
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA	2
SCIENZE	4
TECNOLOGIA	3
ARTE	2
MUSICA	2
MOTORIA	3
RELIGIONE	2

B. 1 L'ampliamento dell'offerta formativa

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa appartengono alla tradizione dell'istituto e consentono l'apertura delle scuole al territorio, favorendo i rapporti con Comune, enti ed associazioni e famiglie.

Essi, così come per quello precedente, anche per il prossimo triennio:

- sono coerenti con l'identità culturale dell'Istituto, come descritta nel PTOF;
- indicano se sono di tipo curricolare o extracurricolare;
- propongono tematiche inerenti ai curricoli disciplinari secondo le Indicazioni nazionali;
- perseguono il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curricolo d'Istituto;
- seguono, prevalentemente, un approccio pluridisciplinare;
- assicurano raccordi tra varie discipline per la condivisione e il coinvolgimento dei consigli di classe/sezione;
- sono realizzati secondo modalità innovative di apprendimento e con l'utilizzo di nuove tecnologie, che favoriscono la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- sviluppano gli opportuni collegamenti con le risorse del territorio.

B. 2 La valutazione

La normativa vigente sulla valutazione dice che "ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva", come disposto dall'Art. 1, comma 2, del DPR n. 122/2009. Trasparenza significa che la valutazione deve essere comunicata in tempo reale e motivata dal docente, in maniera pubblica davanti a tutti gli studenti della classe. Per tempestività si intende che la valutazione orale deve essere comunicata al termine della verifica; la valutazione della prova scritta deve essere assegnata, con le relative correzioni, in un tempo ragionevole.

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO, 2012).

Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.

La valutazione sarà:

DIAGNOSTICA/INIZIALE;

FORMATIVA/ IN ITINERE: a conclusione di ogni unità di apprendimento;

SOMMATIVA: a conclusione del percorso didattico.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella forma sia individuale che collegiale. Ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni, che hanno diritto ad una valutazione trasparente, tempestiva e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

La valutazione riguarderà il:

-**SAPERE:** conoscenze e abilità;

-SAPER FARE: competenze;

-SAPER ESSERE: livello di autonomia, come si presenta, come lavora in gruppo, come si integra con gli altri.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

La valutazione avrà come base lo standard minimo che deve essere raggiunto da ciascun alunno e terrà conto dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno da questo standard in relazione a:

le sue reali possibilità;

la situazione iniziale;

le condizioni socio-ambientali;

l'impegno, la partecipazione, la disponibilità alla collaborazione.

La nostra scuola valorizzerà anche le eccellenze con un percorso formativo e orientativo adeguato a sviluppare le potenzialità dell'alunno tramite l'assegnazione del voto di eccellenza.

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che, per questa fascia di età, sono intese in modo globale ed unitario.

In riferimento alle Indicazioni per il Curricolo, ogni bambino viene valutato in base al consolidamento della propria identità, allo sviluppo della sua autonomia, all'acquisizione di competenze e alle prime esperienze di cittadinanza.

Vengono, pertanto, individuati criteri e descrittori per livelli di abilità e competenze raggiunti nei vari campi di esperienza.

Come strumenti di verifica si utilizzano griglie di osservazione che permettono di descrivere il profilo di ogni bambino alla fine del primo quadrimestre e alla fine di ogni anno di frequenza.

Per i bambini dell'ultimo anno sono previsti momenti di incontro in continuità tra docenti della Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria.

La verifica/valutazione dei livelli di sviluppo è articolata in due tempi specifici:

MOMENTI INTERNI ALLE SEQUENZE DIDATTICHE

Tutte le proposte educative e didattiche saranno adeguate ai bisogni dei bambini e questo avviene secondo tali strumenti:

Osservazione durante l'attività;

Prove oggettive;

Elaborati grafici e non prodotti dai bambini;

Verifica della situazione e confronti con gli altri docenti.

MOMENTO QUADRIMESTRALE E FINALE

Si illustreranno tutti gli obiettivi raggiunti, le attività svolte e l'esperienza scolastica effettuata attraverso:

Incontri fra insegnanti;

Schede di valutazione del lavoro svolto da tutti i bambini (schede finali, oltre a quelle quadrimestrali).

La valutazione sarà comprensiva di:

- ✓ Livello di maturazione globale dell'alunno (impegno-interesse- partecipazione)
- ✓ Comportamento e rispetto delle regole
- ✓ Socializzazione
- ✓ Considerazione dei fattori personali, familiari e sociali
- ✓ Valutazione dei progressi in base alla situazione di partenza.

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Competenze	Indicatori	Livello	Punteggio
Conoscenze	Interesse e attenzione ad assimilare i contenuti; partecipazione e coinvolgimento emotivo	INIZIALE	1
		BASE	2
Abilità	Rielaborazione di conoscenze per risolvere problemi; comportamento responsabile.	INTERMEDIO	3
		AVANZATO	4

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

Descrittori	
1	Alle attività di educazione civica, l'alunno partecipa con atteggiamento passivo; dimostra poca attenzione e interesse ad apprendere i contenuti proposti. Non sempre rispetta le regole e l'impegno nel portare a termine il lavoro è superficiale.
2	Alle attività di educazione civica, l'alunno partecipa con interesse e attenzione non costante; ha appreso i contenuti proposti in maniera discontinua e li rielabora solo se stimolato. Rispetta le regole solo in parte; fatica ad organizzare il lavoro e a portarlo a termine in maniera autonoma.
3	Alle attività didattiche di educazione civica, l'alunno partecipa con interesse ed attenzione costanti; rielabora i contenuti appresi per risolvere problemi nuovi in maniera idonea. Accetta le regole, organizza il lavoro e lo porta a termine in maniera adeguata.
4	Alle attività didattiche di educazione civica, l'alunno partecipa in modo attivo, dimostrando interesse e attenzione; ha appreso i contenuti proposti in maniera approfondita e li rielabora creativamente per risolvere problemi nuovi. Rispetta le regole e gli impegni presi ed organizza il lavoro autonomamente.

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

In virtù dell'emanazione dell'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Definiti in maniera esplicita gli obiettivi, nel momento proprio della valutazione, i docenti andranno a valutare per ciascun alunno i livelli di acquisizione dei singoli obiettivi:

AVANZATO

INTERMEDIO

BASE

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo, con continuità e correttezza degli esiti.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo, non del tutto autonomo e corretto negli esiti.

Base: l'alunno porta a termine compiti in modo non sempre corretto e solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento resta espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico (ADEGUATO- QUASI SEMPRE ADEGUATO- NON ADEGUATO) che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dal nostro Istituto. Si riporta il prospetto:

COMPORTAMENTO	
Comportamento corretto e responsabile rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe.	ADEGUATO
Comportamento non sempre corretto e rispettoso degli altri e dell'istituzione scolastica. Partecipazione poco collaborativa al funzionamento del gruppo classe.	QUASI SEMPRE ADEGUATO
Comportamento poco corretto in classe o sanzionato da richiami verbali o scritti.	NON ADEGUATO

LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA E DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE.

Non è prevista per l'IRC e la materia ad essa alternativa, la formulazione di un giudizio descrittivo come valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria, ma è ribadito l'impiego di un **giudizio sintetico**.

Relativamente ai progetti alternativi proposti agli alunni non avvalentesi dell'IRC del nostro istituto, confermati il contenuto e le attività peculiari di ciascuno, si è scelto di indicare le dimensioni di competenza e gli obiettivi oggetto di valutazione proprie delle singole proposte progettuali.

Di seguito, si riporta lo schema che li riassume:

MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA		
Dimensione di	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO (unico)

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

competenza		per disciplina)
RICONOSCIMENTO, RAPPRESENTAZIONE E GESTIONE delle emozioni	Sapere riconoscere e gestire le emozioni	Non sufficiente
	Rappresentare graficamente con particolare attenzione al dettaglio	Sufficiente Buono Distinto Ottimo Eccellente (solo fine cl. 5 ^a)
REGOLE E SICUREZZA	Intuire l'importanza della sicurezza individuale e collettiva	
	Rappresentare graficamente con particolare attenzione al dettaglio	

LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Così come previsto dalle Linee Guida per l'insegnamento per l'educazione civica di cui all'Art. 3 L. n. 92/2019 e dal Decreto attuativo n. 35 del 20 agosto L. 20/19 n. 92 e dal Decreto Attuativo del 22 Giugno 2020, il nostro Istituto ha predisposto un curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e la relativa rubrica di valutazione. Il presente documento intende riconfermare quanto ivi indicato, considerato che i livelli stabiliti per la valutazione coincidono con quelli espressi nell'Ordinanza ministeriale. Seguendo il principio della progressività, nella ricerca di modalità via via sempre più coerenti con le indicazioni delle Linee guida e al fine di mettere la nostra scuola nelle condizioni di dare piena e produttiva attuazione alle modifiche introdotte, si è scelto di indicare le stesse dimensioni di competenza e gli stessi obiettivi dalla classe prima alla classe quinta espressi nel curriculum:

EDUCAZIONE CIVICA (trasversale a tutte le discipline e a tutte le classi)		
Dimensione di competenza	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	LIVELLO RAGGIUNTO
COSTITUZIONE Ruoli e funzioni diverse	Adottare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti comprendendo lo scopo e la necessità dell'esistenza delle norme per vivere in serenità e sicurezza riconoscendo di far parte di una comunità	
SVILUPPO SOSTENIBILE Principi e regole relative alla tutela dell'ambiente	Riconoscersi come parte integrante di un sistema di regole a tutela della collettività e dell'ambiente	
ALFABETIZZAZIONE DIGITALE	Riconoscere e distinguere i principali dispositivi di comunicazione e informazione	

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

Sviluppo del pensiero computazionale	Riconoscere e costruire sequenze di istruzioni (algoritmi)	
--------------------------------------	--	--

VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Come deliberato dal collegio dei docenti, il numero delle verifiche scritte o orali per quadrimestre da svolgere nelle varie discipline è il seguente:

ITALIANO/MATEMATICA	INGLESE	TUTTE LE ALTRE DISCIPLINE
4	3	2

VALUTAZIONE IN DECIMI	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLI DI COMPETENZA
10	OTTIMO	L'alunno/a mostra un impegno continuo, puntuale e capacità di autocorrezione sia in presenza che in didattica a distanza dimostrando uno spiccato e vivo interesse che manifesta rielaborando in modo pertinente, personale e originale e ricercando applicazioni innovative.
9	DISTINTO	L'alunno/a partecipa al dialogo educativo in modo preciso, corretto e costante e con capacità di autocorrezione sia in presenza che in didattica a distanza, mostrando interesse per i contenuti proposti e capacità di utilizzare risorse digitali in piena autonomia.
8	BUONO	L'alunno/a è propositivo e continuo nell'impegno organizzato e preciso sia nelle attività in presenza che in didattica a distanza; mostra interesse per contenuti e risorse digitali e opera opportuni collegamenti tra le conoscenze, valutandole criticamente, utilizza un linguaggio appropriato
7	DISCRETO	L'alunno/a mostra impegno e partecipazione non sempre preciso e costante, mostra una discreta capacità di autocorrezione e di interesse per le risorse digitali che utilizza in modo pertinente. Usa un linguaggio specifico appropriato.
6	SUFFICIENTE	L'alunno/a possiede i nuclei essenziali dei saperi disciplinari, mostra un impegno accettabile sia in presenza che a distanza ed un certo interesse per le attività e/o i contenuti anche se la partecipazione non è continua. Ha una sufficiente padronanza del linguaggio disciplinare.
5	MEDIOCRE	L'alunno sta migliorando la strumentalità di base, ma è discontinuo/a nell'impegno sia in presenza che a distanza, mostrando la necessità di essere stimolato/a per partecipare al dialogo educativo. Ha una parziale conoscenza del linguaggio disciplinare
4	INSUFFICIENTE	L'alunno/a mostra un impegno e una partecipazione limitati, sia in presenza che in didattica a distanza; possiede conoscenze molto limitate o assenti che non vengono contestualizzate o applicate o riferite a esperienze note. Utilizza un linguaggio improprio.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

	CONVIVENZA CIVILE	RISPETTO DELLE REGOLE	PARTECIPAZIONE	RESPONSABILITA'	RELAZIONALITA'
OTTIMO Competenze consapevolmente e pienamente	Comportamento pienamente rispettoso delle persone, ordine e cura della propria postazione	Pieno e consapevole rispetto delle	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri	Atteggiamento attento, leale, collaborativo nei

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

raggiunte	e degli ambienti e materiali della scuola	regole convenute nel regolamento di istituto.	e attività scolastiche.	scolastici; attenzione e responsabilità nello svolgimento di quelli extrascolastici	confronti di adulti e pari.
DISTINTO Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle persone ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della scuola	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'istituto	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
BUONO Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola	Rispetto delle maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'istituto	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici, seppure non sempre in modo puntuale.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
DISCRETO Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola	rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'istituto con richiami e/o notescritte.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari
SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza/danneggiamento)	Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento di istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche	Assunzione incompleta dei propri doveri scolastici edf extrascolastici.	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari
NON SUFFICIENTE	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone,	Continuate e reiterate mancanze del	Mancata partecipazione alla vita della classe e	Mancata assunzione dei propri doveri	Atteggiamento gravemente scorretto nei

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

Competenze parzialmente acquisite	danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola	rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'istituto con presenza di provvedimenti disciplinari.	alle attività scolastiche.	scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline)	confronti di adulti e pari.
-----------------------------------	--	--	----------------------------	---	-----------------------------

B. 3 La Didattica Digitale Integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'articolo 2 comma 3, stabilisce che il personale docente *assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione*; il D. L. integra, pertanto, l'obbligo di "attivare" la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Da ultimo, come confermato dal D.L. n. 1 del 7 gennaio 2022, le attività didattiche si svolgono in presenza e la didattica a distanza interviene solo nei casi di positività all'interno del gruppo classe.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Bernardini, in base alle Linee Guida MIUR (Decreto Ministeriale n.89 del 7 agosto 2020), ha elaborato il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata con validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e aggiornato con le nuove disposizioni di sicurezza a inizio anno scolastico 2021/2022.

Per Didattica Digitale Integrata si intende la metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

ATTIVITA' INTEGRATE DIGITALI. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base della diversa tipologia di interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:

ATTIVITA' SINCRONE. svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività sincrone: videolezioni in diretta (sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale), comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio da parte dell'insegnante.

ATTIVITA' ASINCRONE. svolte in assenza di interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali: attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione.

Dal regolamento di istituto sulla DDI si riportano di seguito le quote orarie settimanali previste in caso di attivazione della Didattica A Distanza per ogni ordine di scuola:

QUOTA ORARIA SETTIMANALE MINIMA ATTIVITA' SINCRONE SCUOLA INFANZIA

BAMBINI 3 ANNI	BAMBINI 4 ANNI	BAMBINI 5 ANNI
2 ore settimanali	3 ore settimanali	3 ore settimanali

QUOTA ORARIA SETTIMANALE MINIMA ATTIVITA' SINCRONE SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINE	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III	CLASSI IV	CLASSI V
-------------------	--------------------	---------------------	----------------------	---------------------	--------------------

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

	Quota min. 10 ore	Quota min. 15 ore	Quota min. 15 ore	Quota min. 15 ore	Quota min. 15 ore
ITALIANO	2	4	4	4	4
INGLESE	1	1	1	1	1
MATEMATICA	1	3	3	3	3
STORIA	1	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
ED. MOTORIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMM.	1	1	1	1	1
RELIGIONE/A.A.	1	1	1	1	1
TOTALE	12	16	16	16	16

**QUOTA ORARIA SETTIMANALE MINIMA ATTIVITA' SINCRONE SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

DISCIPLINE	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III
	Quota min. 15 ore	Quota min. 15 ore	Quota min. 15 ore
ITALIANO	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
SCIENZE	1	1	1
FRANCESE	1	1	1
ED. ARTISTICA	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1
INGLESE	2	2	2
MUSICA	1	1	1
STORIA	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1
RELIGIONE/AA	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1
TOTALE	16	16	16

DDI E INCLUSIONE. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali

sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali Bisogni Educativi Speciali.

La situazione contingente ha reso necessarie alcune modifiche al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022. Tali variazioni riguardano principalmente le aree relative all'organizzazione oraria d'istituto (inerente alla didattica sia a distanza, sia in presenza), le modalità di insegnamento adottate nelle diverse casistiche in risposta a eventuali casi da COVID-19 e l'attivazione dei progetti. Sono state inoltre effettuate delle integrazioni e revisioni al patto educativo di corresponsabilità che definisce, anche in relazione all'emergenza epidemiologica, i ruoli della scuola, degli studenti e delle famiglie nel rispetto delle recenti disposizioni sanitarie. Quest'ultimo documento è consultabile nella "sezione COVID" del sito della scuola. Le strumentazioni tecnologiche saranno utilizzate limitatamente alla disponibilità di classe e comunque nel rispetto delle norme COVID di igienizzazione.

Gli alunni, le loro famiglie e i docenti si sono misurati con nuove metodologie e nuove strategie e processi, molti hanno saputo dare prova di capacità di resilienza e di rinnovamento, ma anche di competenze digitali con ricadute positive sul piano della motivazione e della gratificazione professionale. L'Istituto ha posto in essere tutte le condizioni per la didattica in presenza in ambiente sicuro e, nel contempo, ha collaudato un processo che, sempre aperto a miglioramenti e modifiche, garantisce la gestione di una didattica alternativa alla tradizionale. L' Istituto aggiorna periodicamente, in linea con le disposizioni ministeriali, il Regolamento Prevenzione Covid attraverso circolari interne, tempestivamente inoltrate all'utenza. Si specifica che le indicazioni possono subire variazioni in base all'evolversi della situazione epidemiologica e alle disposizioni ministeriali e sanitarie in costante aggiornamento.

B. 4 Azioni della scuola per l'inclusione

Premesso che l'intera comunità scolastica dell'istituto Bernardini è coinvolta nel processo di integrazione/inclusione, tutti gli operatori della scuola avranno cura di sostenere gli alunni con particolari bisogni e necessità. Pertanto è fondamentale che:

- tutti gli insegnanti della scuola siano coinvolti nella programmazione e nell'organizzazione degli interventi;
- tutte le possibili risorse della scuola siano utilizzate;
- la scuola con le sue componenti sia responsabile dell'inclusione degli alunni;
- l'insegnante di sostegno, ove presente, svolga funzione di coordinamento degli interventi sugli alunni;
- monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite una segnalazione precoce di casi potenziali BES/DSA (Protocollo di accoglienza alunni BES).

Il docente di sostegno, docente "assegnato alla classe per le attività di sostegno", oltre a svolgere direttamente tutte le azioni funzionali ad una didattica inclusiva, assume il ruolo di facilitatore nei confronti nella progettazione congiunta tra i colleghi dei vari team; egli interviene dando un contributo sia nelle aree disciplinari rispetto al progetto condiviso, con il "ruolo di cerniera" tra i vari saperi, affinché il percorso formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza. La presenza dell'insegnante assegnato alla classe per le attività di sostegno, garantisce il coordinamento della rete delle attività previste per l'effettivo raggiungimento dell'inclusione. L'attenzione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola sarà rivolta principalmente:

- alla partecipazione della programmazione didattico-educativa della classe (conoscenza degli alunni/e, rapporti con le famiglie, programmazione e verifica di obiettivi, contenuti, strumenti, metodi, tempi di realizzazione dell'attività scolastica);
- al supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative e nell'adozione di metodologie individualizzanti, con modalità

organizzative anche a piccoli gruppi - alla conduzione diretta di interventi specifici, centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'alunno/a;

- alla previsione di accordi di programma con servizi socio-assistenziali, culturali e sportivi;
- all'orientamento dell'alunno/a con disabilità, favorendo la collaborazione tra il sistema scolastico e gli Enti territoriali;
- all'attuazione di interventi individualizzati/personalizzati;
- al sostegno ai docenti nella didattica.

L'organizzazione dell'insegnamento/apprendimento verrà attuata secondo diverse modalità di lavoro:

- in classe gli insegnanti lavorano in compresenza con l'insegnante di sostegno per favorire l'azione di recupero e verifica della programmazione o per sviluppare attività nella relazione sociale;
- in piccolo gruppo per avere la possibilità di affrontare la relazione, la comunicazione, la collaborazione, la valorizzazione in attività di recupero su obiettivi disciplinari e trasversali e per promuovere reali possibilità di socializzazione e di affermazione al fine di portare allo sviluppo dell'autonomia.

Si lavorerà sulla partecipazione a progetti che coinvolgano alunni in difficoltà insieme ai loro compagni. Nell'ottica dell'inclusione, saranno potenziati/attivati progetti al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni. La presenza di alunni con BES pone alla scuola la necessità di una particolare azione educativa, in grado di rapportarsi alle caratteristiche individuali di ogni allievo, valorizzando le differenze per trasformarle in risorse. La proposta è improntata alla realizzazione di un ambiente educativo e di apprendimento per ciascun alunno allo scopo di renderlo partecipe di un progetto i cui obiettivi sono condivisi con tutti: alunni, docenti, famiglia e territorio. La scuola offre un'ampia gamma di proposte di attività indirizzate agli alunni per favorirne l'inclusione, divenendo un punto di riferimento nel territorio. L'inclusione è un punto di forza della scuola: è presente la relativa Funzione Strumentale alla quale fanno riferimento docenti di ogni ordine di scuola, che ha il

compito di raccogliere bisogni e fornire canali di comunicazione più capillari all'interno e all'esterno dell'Istituto. È operativo il Gruppo di lavoro per l'inclusione che si incontra con regolarità. Il monitoraggio continuo delle situazioni di difficoltà permette di evidenziare nuovi casi o casi che si sono risolti. È in atto un'opera di continua revisione della modulistica e della documentazione sia medica che didattica. Nell'Istituto è presente un alto numero di insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato e spesso non specializzato, anche se questi docenti si sono contraddistinti per un alto livello di professionalità.

Il protocollo di accoglienza per gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali e disturbi specifici di apprendimento e il protocollo per l'accoglienza per gli alunni stranieri vogliono essere uno strumento di inclusione interno al nostro istituto; essi permettono lo sviluppo e il consolidamento delle competenze gestionali ed organizzative della nostra scuola, divenendo indicatori di buone pratiche.

Essi nascono dalla necessità di creare un unico documento di riferimento nel quale afferiscono le azioni necessarie per un percorso inclusivo di tutti gli alunni e le alunne.

Non devono essere visti come un ennesimo adempimento burocratico, ma come un riferimento, un'area entro cui ogni docente può inserire la propria azione nella consapevolezza che essa rappresenta un'attività condivisa dall'intero Istituto Scolastico. Per tale motivo essi costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sono inseriti come allegati nel Piano Annuale per l'Inclusione. Inoltre essi sono accessibili e individuabili sul sito della scuola, nell'area dedicata all'inclusione.

C. 5 Dal P.A.I. 2021/2022 il Progetto per l'istruzione domiciliare e ospedalizzata.

L'Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli alunni/alunne colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. Il servizio, previsto dal Sistema Nazionale di Istruzione che si avvale di personale docente già individuato, è erogato per gli alunni che, a causa della temporanea malattia, non possono frequentare la scuola per più di 30 giorni. Nel corso dell'anno 2020 il Ministero dell'Istruzione

ha previsto la possibilità di accesso a un registro elettronico in rete (RESO) che consente ai docenti dell'alunno ospedalizzato di consultare le attività didattiche e formative che si svolgono per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

A seguito di tale attivazione, il nostro Istituto, dall'anno scolastico 2021/2022, per fronteggiare e gestire efficacemente eventuali situazioni che dovessero rendere necessario il ricorso all'istruzione domiciliare, ha predisposto dei modelli per agevolare e accelerare la tempistica dell'attivazione del servizio e raccordare le azioni di scuola, famiglia e medico di riferimento per ciò che è di rispettiva competenza.

B. 6 Caratteristiche delle risorse professionali

L'Istituto Albino Bernardini si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado.

Da un'analisi dei dati relativi alla quota docenti tratti dalla fonte del Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione 2021/2022, emergono i seguenti dati da cui possono scaturire importanti riflessioni.

DOCENTI A T.I.	DOCENTI A T.D.	ETA' DEI DOCENTI		DOCENTI A T.I PER ANNI DI SERVIZIO	
69,2 %	30,8 %	< 35	0,0 %	3-5 ANNI	25,8 %
		35-44	20%	+ 5 ANNI	74,2 %
		45-54	34%		
		+55	46%		

I dati rilevanti che possono offrire l'occasione di una riflessione sono sicuramente quelli per cui il 74,2% dei docenti opera nel nostro istituto da più di 5 anni e il 69,2% ha un contratto a tempo indeterminato; essi superano in maniera significativa i dati riferiti al territorio provinciale, regionale e nazionale.

Il nostro istituto riconosce l'importanza della continuità didattica che, come esplicitato nel D.M 4/3/91, "nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto del bambino/ragazzo a un percorso formativo organico e completo [...] a livello psicologico, pedagogico e didattico. La sua

attuazione contribuirà a costituire l'identità del singolo individuo". Tuttavia, nell'anno scolastico 2021/2022 la nostra scuola ha vissuto un sostanziale avvicendamento di docenti, soprattutto nella scuola primaria e secondaria di primo grado in seguito alla richiesta e ottenimento di trasferimenti. Questo ha determinato, indubbiamente, un cambiamento sostanziale di approcci e metodologie che garantiva stabilità e contribuiva a rafforzare lo scambio reciproco basato sulla conoscenza tra alunni, docenti e famiglie. L'apporto dei nuovi insegnanti, costituisce, comunque, al contempo, un'occasione propizia di arricchimento professionale che integrerà in modo complementare l'esperienza dei docenti stabili presenti da anni nell'istituto.

Nonostante qualche ricambio avvenuto nell'anno scolastico 2021/2022, continua a emergere positivamente il dato della continuità del personale ATA della scuola: la maggior parte delle figure, operano nel nostro istituto da più anni e senza soluzione di continuità. Considerata l'età dei bambini nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, anche i collaboratori o il personale di segreteria, hanno una valenza educativa implicita, che l'alunno riconosce spontaneamente: egli riconosce in loro l'aspetto bonario dell'autorità che si avvicina e si lascia avvicinare senza pretese didattiche, non lo misura e non lo valuta, semplicemente lo accoglie e lo indirizza. Essi costituiscono un riferimento sui quali gli alunni convergono attenzioni relazionali che veicolano comunque comunicazioni con contenuto educativo.

In quest'ottica, tutte le figure che operano a scuola devono essere interessate da una continua azione di formazione e di aggiornamento, come già prevede il loro stesso profilo, in aggiunta e ad integrazione delle specificità relative alle loro funzioni.

La scuola non esaurisce la propria funzione educativa all'interno dell'aula. Possiamo affermare che tutto l'edificio si permea di relazione, di rispetto, di accoglienza e ascolto; tutto il personale, indistintamente, deve esserne consapevole ed averne cura, ritenendo che proprio questi aspetti qualificano ulteriormente e più approfonditamente il ruolo che vi si trova a svolgere.

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

Nella nostra scuola, ciascuno è un modello di riferimento e quel che fa o dice ha un valore aggiunto che può qualificare o squalificare il lavoro che svolge ed incidere positivamente o negativamente sull'immagine del contesto.

La scuola è dotata delle seguenti risorse professionali:

DATI GENERALI PERSONALE DELLA SCUOLA			
n. totale docenti			
Scuola dell'Infanzia			
	Plesso Sa Sedda	Plesso la Caletta	Plesso Vivaldi
Docenti utilizzati nelle sezioni			
Docenti utilizzati nel sostegno			
Docenti specialisti per l'IRC			
n. totale docenti della scuola infanzia			
Scuola Primaria			
	Plesso Sa Sedda	Plesso La Caletta	
Docenti utilizzati nelle classi			
Docenti utilizzati nel sostegno			
Docenti specialisti per l'IRC			
Docenti specialisti L2			
n. totale docenti della scuola primaria			
Scuola Secondaria di I Grado			
	Plesso Sa Sedda	Plesso La Caletta	
Docenti utilizzati nelle classi			
Docenti di strumento musicale			
Docenti specialisti L2			
Docenti di potenziamento			
Docenti utilizzati nel sostegno			
Docenti specialisti per l'IRC			
n. totale docenti della scuola secondaria I Grado			
PERSONALE ATA/COMPITI E AREE DI COMPETENZA			
PERSONALE ATA			
RUOLO			
DSGA			
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
COLLABORATORI SCOLASTICI			

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

I numeri del personale	
Dirigente scolastico	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	
Assistenti amministrativi	
I numeri dei docenti, alunni e collaboratori scolastici	
Infanzia Sa Sedda	alunni, docenti e collaboratori scolastici
Primaria Sa Sedda	alunni, docenti e collaboratori scolastici (di cui 1 Covid al)
Secondaria di I Grado Sa Sedda	alunni, docenti e collaboratore scolastico.
Infanzia La Caletta	alunni, docenti e collaboratori scolastici.
Primaria La Caletta	alunni, docenti e collaboratori scolastici (di cui 1 Covid al).
Secondaria La Caletta	alunni, docenti, collaboratore.
Infanzia Vivaldi	alunni, docenti e collaboratori scolastici.
TOTALE	alunni, docenti, collaboratori scolastici

D. LE SCELTE STRATEGICHE

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in base agli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa 2022-2025, partendo dai **bisogni rilevati**, intende individuare in questi punti, le **scelte strategiche** di istituto:

C. 1 Individuazione dei bisogni

-) Attivare percorsi per la **costruzione e il consolidamento** della propria identità e la propria autonomia, ossia la conoscenza di sé e delle proprie capacità;
-) Sentirsi **accettati e valorizzati** come individui, nella propria unicità e unitarietà;
-) Stabilire "**incontri**" significativi con gli altri, con l'ambiente, con la cultura;
-) Rafforzare il **senso di appartenenza** alla propria comunità (scolastica ed extrascolastica);
-) Conoscere il mondo esterno per scegliere l'**iter di studio** più rispondente alle proprie capacità, abilità, competenze;
-) Attivazione di uno **sportello di ascolto pedagogico/psicologico permanente**, sia per i docenti che per gli alunni;
-) Prevedere, tra docenti, momenti di **condivisione** di strategie metodologiche e didattiche in un'ottica di scambio e arricchimento reciproco;
-) Partecipare a **momenti formativi**, di **aggiornamento** e sperimentare le conoscenze acquisite.
-)

C. 2 Individuazione delle scelte

-) Sviluppare progetti volti a definire l'**identità specifica dei singoli plessi** riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari;
-) Mantenere viva l'attenzione riguardo ai progetti relativi al **PNSD**, volti all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica, soprattutto per quanto riguarda l'utilizzo, da parte delle famiglie, dei docenti e degli alunni, del registro elettronico o della piattaforma digitale;
-) Garantire un percorso di **continuità fra gradi scolastici**, con un progetto pluriennale di continuità ed orientamento;
-) Confermare il **P.A.I.** presente nel P.T.O.F. 2019-2022 e progettare un percorso unitario verticale rivolto agli alunni "fragili";
-) Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (*cooperative learning*, metodo analogico-intuitivo, *problem-solving*, educazione *peer to peer*) in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle **competenze di base e di chiave di cittadinanza europea**, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ed a dimensioni trasversali;
-) Strutturare percorsi e attività, per i tre ordini di scuola, di **educazione civica** che, a partire dallo scorso anno scolastico, diventa disciplina trasversale con il curricolo di istituto;
-) Implementare attività in orario extrascolastico volte alla valorizzazione delle **eccellenze ed al potenziamento** la cui fattibilità verrà valutata dal Collegio tenendo conto delle misure di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;
-) Dare spazio alle attività all'aperto, pensate come possibili laboratori, per favorire **l'interdisciplinarietà e l'apprendimento significativo**;

) Consolidare il **coinvolgimento** delle famiglie nella vita della scuola e quello delle Associazioni e degli Enti del territorio, sempre in considerazione dell'evoluzione pandemica.

In particolare, in relazione alle specifiche aree, si intende:

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO	Collaborare con i servizi di Assistenza Sanitaria e Sociale; Condividere scelte operative degli Enti Locali e delle Associazioni; Valorizzare e mantenere vive le tradizioni e le proposte culturali;
SENSO DI IDENTITA' E UNITARIETÀ	Potenziare la continuità educativa; Scegliere progetti specifici per ogni ordine di scuola; Valorizzare il curriculum come strumento condiviso;
PROGETTUALITÀ	Progettare per competenze; Realizzare progetti trasversali, sempre nel rispetto delle caratteristiche specifiche di ogni ordine di scuola;
RICERCA-AZIONE/ INNOVAZIONE	Rafforzare la condivisione degli aspetti metodologici didattici; Incrementare le attività laboratoriali; Ampliare le strategie didattiche con l'utilizzo delle TIC; Attuare percorsi di autovalutazione nell'attività di insegnamento; Attivare corsi di formazione e di aggiornamento.

C. 3 Gli obiettivi formativi primari dell'istituto

IDENTITÀ	<p>STRUTTURARE LA PROPRIA IDENTITÀ</p> <p>Conoscere se stessi e le componenti della propria identità;</p> <p>Acquisire consapevolezza delle proprie capacità espressive, relazionali</p> <p>Affermare il senso di Sè.</p>
ALTRO DA SÈ	<p>INCONTRO CON L'ALTRO</p> <p>Interagire con i coetanei, gli adulti e l'ambiente;</p> <p>Confrontarsi in modo costruttivo con gli altri;</p> <p>Sviluppare capacità di critica costruttiva, dialogo e collaborazione;</p> <p>Scoprire e accogliere le persone come valori e risorse</p>
INTERCULTURA	<p>ATTIVARE MODALITÀ DI RELAZIONE POSITIVE</p> <p>Manifestare curiosità verso l'ambiente esterno;</p> <p>Problematizzare i diversi aspetti della realtà, senza subirli passivamente;</p> <p>Costruire saperi complessi.</p>
ORIENTAMENTO	<p>VALUTARE, SCEGLIERE, ORIENTARSI</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di scegliere in modo consapevole;</p> <p>Potenziare la capacità di osservazione, di ascolto, di analisi e di valutazione;</p> <p>Interagire con le agenzie di socializzazione e di formazione presenti nel territorio.</p>

C. 4 Come perseguire gli obiettivi formativi primari

La **formazione integrale della persona** costituisce il fulcro attorno al quale si snodano i percorsi formativi proposti nel nostro nuovo PTOF. Curare la crescita umana, etica, civile e culturale degli alunni, favorisce lo sviluppo di comportamenti responsabili e partecipativi, in vista di un equilibrato inserimento nel contesto sociale e nel mondo del lavoro. Per realizzare questi obiettivi, è necessario conferire **opportuno rilievo** a tutte le discipline oggetto di studio e considerare paritetici i diversi canali espressivi. Nel dettaglio è essenziale sviluppare la capacità di strutturare un discorso, la quale implica competenze cognitive e sociali,

produzione e organizzazione di idee, coscienza della norma, una padronanza linguistica lessicale, produzione di testi, il tutto in un'ottica multilinguistica ma con particolare attenzione alla lingua madre. Ciò si rende tanto più necessario se si tiene conto delle indicazioni fornite dal Documento di Orientamento per la prova di italiano nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Alla luce di queste considerazioni, si intendono perseguire gli obiettivi formativi nel seguente modo:

-) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'**italiano** nonché alla **lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea**, anche mediante l'utilizzo metodologie specifiche;
-) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
-) potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte**, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
-) sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
-) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale**, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
-) potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

-) sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
-) potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
-) **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con **bisogni educativi speciali** attraverso la definizione di un protocollo di accoglienza, percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
-) valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
-) valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
-) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla **premiabilità e alla valorizzazione del merito** degli alunni e degli studenti (Premio/Concorso letterario Albino Bernardini);
-) definizione di un sistema di **orientamento**.

Nelle specifiche aree, si schematizzano **PRIORITA' E TRAGUARDI** che l'istituto intende perseguire nel prossimo triennio scolastico:

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.	Individuare, coinvolgere e rendere protagonisti gli alunni più "fragili" nelle iniziative scolastiche.
PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati scolastici ottenuti, favorendo da un lato l'inclusione, dall'altro l'eccellenza.	Creare occasioni di recupero e potenziamento e acquisire e sperimentare metodologie didattiche innovative che integrino la didattica tradizionale nel rispetto della libertà di insegnamento.
PRIORITA'	TRAGUARDO

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

Recuperare gli spazi relazionali pesantemente sacrificati dalla recente pandemia.	Attivare e portare a termine le attività progettuali programmate coinvolgendo in maniera trasparente il numero più largo di alunni di ogni ordine e grado.
---	--

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
<i>Svolgere le prove standardizzate nazionali in tutte le classi interessate (Atto di indirizzo).</i>	<i>Riconoscere in maniera consapevole la valenza didattica delle prove e ridurre in modo rilevante il fenomeno del cheating.</i>

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza: linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche; imparare a imparare; imparare a progettare; risolvere problemi; interagire con gli altri.	Far sì che gli allievi utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, e le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento. Adozione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; sviluppo delle capacità di problem solving anche in alcune situazioni di quotidianità.
PRIORITA'	TRAGUARDO
Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.	Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, anche di fronte alle diversità, e che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di automatismi acritici e posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo consapevole delle stesse in ambienti di apprendimento.

Risultati a distanza

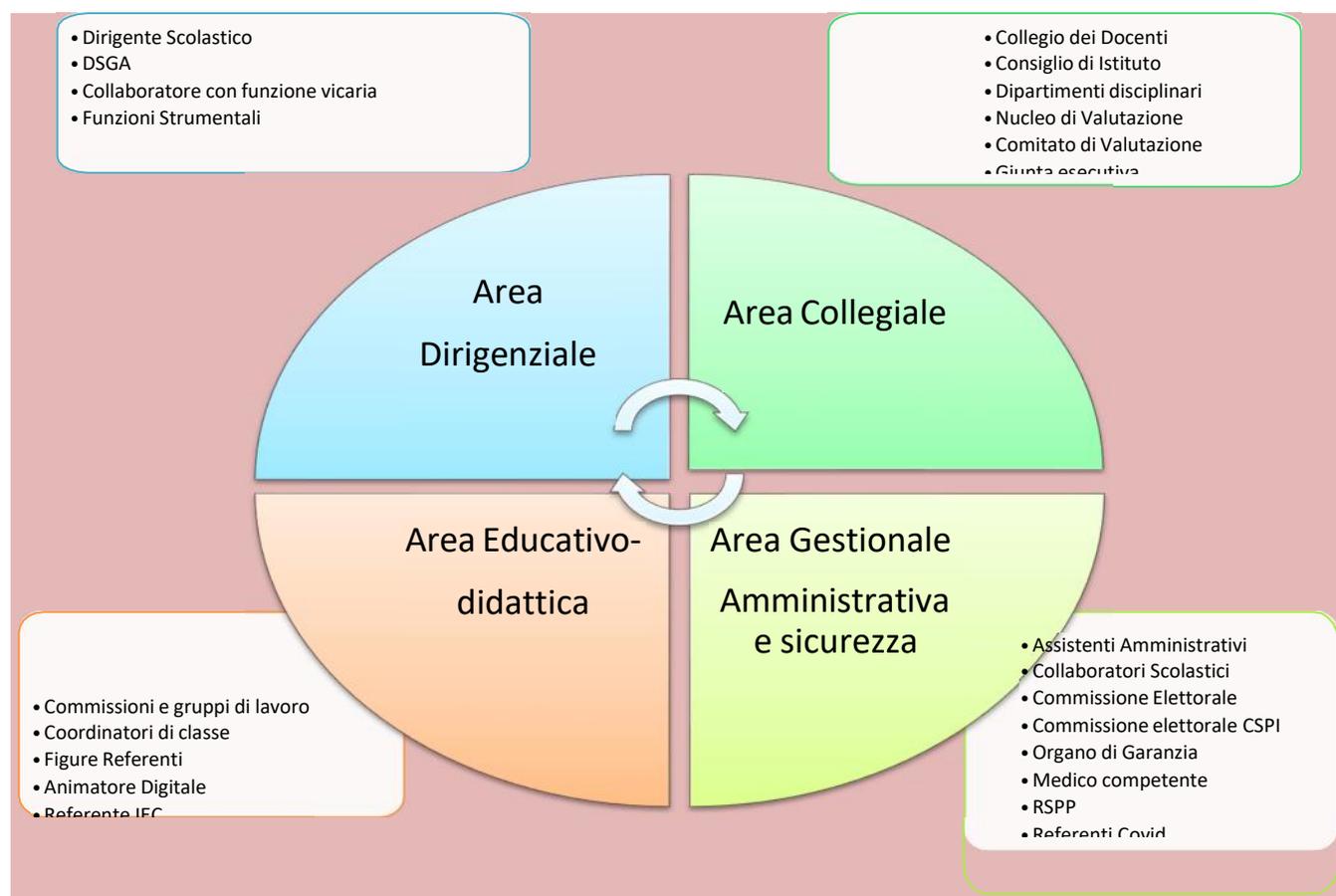
PRIORITA'	TRAGUARDO
Costruire strumenti e situazioni atti a potenziare i rapporti tra la scuola, le famiglie e il territorio.	Implementazione di una fattiva corresponsabilità educativa.
PRIORITA'	TRAGUARDO

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

Potenziare il ruolo dei **dipartimenti** per ambiti disciplinari come luogo di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica.

Dare unitarietà di intenti all'azione didattica.

D. L'ORGANIZZAZIONE



Il presente schema indica l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle figure di sistema che con il Dirigente Scolastico, opera in modo collaborativo e s'impegna nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

IC Albino Bernardini -Siniscola-
Predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Triennio 2022-2025

Figure individuate	Breve descrizione della funzione
Collaboratore del Ds	Collabora e sostituisce il D.S. nella gestione dell'organizzazione scolastica.
Funzioni strumentali	Opera nel settore di competenza previsto dagli obiettivi dell'area di appartenenza.
Referenti di plesso	Gestisce, coordina e funge da referente principale nei contatti con la Segreteria e la dirigenza.
Coordinatori di dipartimento	Presiede le riunioni e collabora con i docenti e la dirigenza per le attività dell'ordine di scuola di appartenenza.
Coordinatori di classe	Coordina le varie attività della classe e cura i rapporti con i rappresentanti della componente genitoriale.
Animatore digitale	Partecipa ad un percorso formativo su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD; organizza la formazione interna, le attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e ad individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili, da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.
Referente di istituto per Invalsi	Coordina le attività di pianificazione, somministrazione e correzione delle prove Invalsi.
Referente di istituto per l'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica.
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Coordina tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno coadiuvato dal team.
Referente di istituto per la formazione	In collaborazione del DS, propone, organizza, realizza, coordina e gestisce le attività di formazione dei docenti.
Nucleo Interno di Valutazione	Verifica annualmente il raggiungimento delle priorità e dei traguardi del Piano di Miglioramento di Istituto e si occupa dell'aggiornamento annuale del RAV.
Tutor dei docenti neoimmessi	Favorisce l'integrazione nella comunità scolastica del docente neo immesso e lo guida nello svolgimento delle previste attività.
Comitato di valutazione	Esprime un parere circa il periodo di prova e formazione dei docenti neo immessi.
Commissione elettorale	Cura le operazioni relative alle elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e in seno al Consiglio di Istituto.
Commissione elettorale CSPI	Cura le operazioni relative al rinnovo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.
Organo di garanzia	Ha compiti legati all'ambito disciplinare sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere all'interno della scuola.
DSGA	Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo.
Amministrativo Area Docenti	Gestisce la documentazione inerente i docenti
Amministrativo Area Alunni	Gestisce la documentazione inerente gli alunni
Amministrativo Ufficio Protocollo	Cura il registro, il protocollo e l'archiviazione dei documenti in entrata e uscita dalla scuola.
RSPP	Assiste il ds nella valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro.
Referenti Covid	Cura la gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.
Medico competente	Collabora col ds nella valutazione dei rischi di una azienda ed effettua la sorveglianza sanitaria dei lavoratori
Addetti al servizio di prevenzione, lotta antincendio ed evacuazione	Svolge una serie di compiti finalizzati all'attività di prevenzione e protezione da una serie di rischi professionali per i lavoratori.
Addetti al servizio di primo soccorso	Compie un insieme di azioni e interventi (pur non avendo qualifica medica) che hanno il fine di preservare la vita dell'infortunato, in attesa dell'arrivo di personale più qualificato.

DISPOSIZIONE FINALE

La presente predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 è modificabile, anche durante l'anno scolastico, in ogni sua parte.

Le eventuali integrazioni, sostituzioni, rettifiche dovranno essere proposte dal Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio d'Istituto.

Con la presente predisposizione di Piano 2022-2025, si intende approvato dagli OO.CC. anche il *Protocollo di accoglienza per alunni con Bisogni Educativi Speciali* in allegato.

Siniscola, 27 gennaio 2022